

CASO SEPT ITALIA

Cappellacci, condanna a due anni e mezzo per un crac milionario

NONERAINAULA L'ex governatore della Sardegna, Ugo Cappellacci (Forza Italia), quando il presidente della seconda sezione penale del tribunale di Cagliari, Massimo Poddighe, ha letto la sentenza che lo ha condannato a due anni e mezzo di reclusione per il crac milionario della Sept Italia, società fallita nel 2010. C'era invece il principale dei 13 imputati, il sindaco di Carloforte Marco Simeone, condannato a 9 anni, uno in più rispetto a quanto chiesto dal pm Giangiacomo Pilia. Quanto a Cappellacci, la pubblica accusa aveva chiesto tre anni e mezzo. L'attuale coordinatore regionale di Forza Italia era finito nell'inchiesta sulla presunta bancarotta dell'azienda con sede a Cagliari e stabilimento a Quartu, specializzata nella produzione di vernici industriali, perché alla fine del 2001, in qualità di consigliere delegato, avrebbe avallato l'acquisto di una società di Simeone. Condannato a due anni e mezzo anche l'avvocato Dionigi Scano: sia lui che Cappellacci sono stati dichiarati inabilitati all'esercizio di imprese commerciali per dieci anni e incapaci a esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa.

